



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CZIC83600R: IC PETRONA "C. ALVARO"

**Scuole associate al codice principale:**

CZAA83600L: IC PETRONA "C. ALVARO"  
CZAA83601N: PETRONA (I.C.)-VIA ACQUAVONA-  
CZAA83603Q: ANDALI IC PETRONA  
CZAA83604R: CERVA -CORNOCCHIA- IC PETRONA  
CZEE83602X: PETRONA - CAPOLUOGO - I.C.  
CZEE836031: SCUOLA PRIMARIA ANDALI  
CZEE836042: CERVA - IC PETRONA  
CZMM83601T: SMS "C.ALVARO" PETRONA I.C.  
CZMM83602V: SMS ANDALI -IC PETRONA  
CZMM83603X: SMS CERVA -IC PETRONA





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente il corpo docente appare attento agli alunni in difficoltà, in un'ottica di inclusione, secondo le linee programmatiche del PTOF e dei valori costituzionali attuando percorsi personalizzati e/o perseguendo il raggiungimento degli obiettivi minimi della progettazione. L'approccio è quello della didattica per competenze. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) risulta complessivamente in linea con i riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è sotto la media regionale per Italiano e matematica nella Scuola Primaria. Il punteggio medio delle prove per tutte le classi risulta inferiore alla media nazionale. Analizzando i dati censuari sugli apprendimenti e altre informazioni restituite recentemente dall'Invalsi relativamente agli studenti iscritti alle classi della scuola Secondaria I grado dell'I.C. di Petronà nel corrente a. s. risulta un'alta percentuale di prove che si attestano a livello 1 e 2 (fragilità) e livello 3 (a rischio fragilità). Plessi: Petronà: su 27 alunni di classe I Secondaria ci sono: N°9 fragilità e N° 8 a rischio in Italiano; N° 11 fragilità e 6 a rischio in matematica; N° 7 fragilità in Inglese reading e N° 9 fragilità in Inglese listening; su 17 alunni di classe II Secondaria ci sono: N°9 fragilità e N° 6 a rischio in Italiano; N° 7 fragilità e 7 a rischio in Matematica; N° 3 fragilità in Inglese reading e N° 1 fragilità in Inglese listening; su 16 alunni di classe III Secondaria ci sono: N°12 fragilità e N° 3 a rischio in Italiano; N° 15 fragilità e 1 a rischio in Matematica; Cerva: su 7 alunni di classe I Secondaria ci sono: N°1 fragilità in Italiano; N°1 fragilità in Inglese reading e N° 2 fragilità in Inglese listening; su 10 alunni di classe II Secondaria ci sono: N°2 fragilità e N° 6 a rischio in Italiano; N° 2 fragilità e 5 a rischio in Matematica; su 8 alunni di classe III Secondaria ci sono: N°1 fragilità e N° 1 a rischio in Italiano; N° 1 fragilità e 2 a rischio in Matematica; Andali: su 2 alunni di classe I Secondaria ci sono: N°1 fragilità in Italiano; N°1 fragilità in Inglese reading; su 4 alunni di classe II Secondaria ci sono: N°1 fragilità e N° 1 a rischio in Italiano; N° 2 fragilità; su 4 alunni di classe III Secondaria ci sono: N°3 fragilità e N° 1 a rischio in Italiano; N° 2 fragilità e N° 2 a rischio in Matematica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso i progetti presenti nel PTOF, è stato avviato un percorso di miglioramento e di sviluppo delle competenze socio/relazionali e dell'imparare ad imparare. Ampio spazio è stato dato alla valorizzazione delle diversità sociali e culturali, alla promozione di una cultura di pace e non violenza, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, al rispetto della privacy di ciascuno.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Il giudizio si basa su informazioni acquisite in modo informale dai docenti in quanto il percorso di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nel passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola Secondaria di secondo grado non risulta consolidato.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso i progetti presenti nel PTOF, è stato avviato un percorso di miglioramento e di sviluppo delle competenze socio/relazionali e dell'imparare ad imparare. Ampio spazio è stato dato alla valorizzazione delle diversità sociali e culturali, alla promozione di una cultura di pace e non violenza, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, al rispetto della privacy di ciascuno.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di



apprendimento, strumenti comuni per la valutazione degli studenti con momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove una didattica inclusiva nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziamento, famiglie, educatori, enti locali, psicologi. Gli obiettivi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti, anche se non per tutti è presente una certificazione diagnostica. La maggior parte dei docenti destina parte del proprio orario curricolare ad attività di



recupero e approfondimento in itinere.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto realizza attività di continuità e di orientamento ben strutturate. La collaborazione fra i docenti risulta consolidata e produttiva. Dall'anno scolastico 2019/2020 è presente la Funzione Strumentale "Sostegno agli studenti" che si occupa dell'organizzazione delle attività di orientamento. La Scuola non è in possesso di dati oggettivi sui risultati delle azioni di orientamento nel prosieguo alla scuola Secondaria di II grado, ma è a conoscenza dei buoni risultati conseguiti da molti studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica: - con le famiglie, - attraverso incontri specifici con il Dirigente Scolastico, - con la consultazione del sito web della scuola aggiornato continuamente e tramite i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio di istituto; - con il territorio, tramite articoli pubblicati dai quotidiani locali sulle attività svolte dall'Istituto. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo



generalmente strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti della scuola. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative che scaturiscono, in maniera formale, da proposte di gruppi di insegnanti, commissioni o singoli. Alcuni insegnanti hanno frequentato altri corsi di formazione, di ambito oppure utilizzando la "Carta del docente". Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Le modalità organizzative riguardano i Dipartimenti disciplinari, gruppi di



docenti di classi parallele o singole classi. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è diffuso.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola prende parte a reti e collabora con vari soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La Scuola coinvolge costantemente i genitori in maniera formale; la dirigenza e il suo staff sono sempre aperti all'ascolto e al confronto. La maggior parte delle famiglie mostra buona disponibilità a collaborare nelle attività più strettamente didattiche.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun alunno, attivando percorsi di sviluppo e di sostegno nelle situazioni di carenza.

### TRAGUARDO

Implementazione della didattica laboratoriale per competenze al fine di favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare una didattica laboratoriale e innovativa per classi parallele ed aperte finalizzate al recupero ed al potenziamento in lingua italiana e in matematica. Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e Laboratori espressivi anche per gli alunni con bisogni specifici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rafforzare la condivisione degli obiettivi didattico-educativi di programmazione e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, per aree disciplinari, ambiti e campi di esperienza tra i tre ordini di scuola. -Continuare l'opera di contrasto del fenomeno del cheating mantenendo attiva ogni iniziativa idonea tesa ad eliminarli
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare misure condivise di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento. Elaborare il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Documento di Validazione dell'anno scolastici
4. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare la promozione e la condivisione dei valori e delle regole, i principi di legalità, il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione, le differenze di genere e i comportamenti devianti.
5. **Continuità e orientamento**  
1.Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola con l'organizzazione diversi momenti di confronto e riflessione. 2.Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione alla lettura, laboratori teatrali e laboratoriali, legalità, benessere, salute e ambiente.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione di un ambiente formativo di apertura e disponibilità, per favorire in ciascun soggetto il desiderio di nuove conoscenze, per aiutare a rafforzare l'autostima e facilitare la relazione con gli altri in un'ottica interculturale e di confronto, dove vengono valorizzate le differenze di ciascuno.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare diverse iniziative per la valorizzazione e implementazione dell'offerta formativa. Per ogni percorso di formazione intrapreso, provvedere a condividere quanto appreso tramite attività di



disseminazione nell'ambito del Collegio dei Docenti.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione e la partecipazione dei genitori.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Attivare progetti per il recupero delle competenze di base sia in Italiano che in Matematica e per il contrasto alla dispersione scolastica. Valutare le competenze attraverso criteri oggettivi, trasversali e condivisi e monitorarle attraverso l'Autovalutazione d'Istituto. Monitorare il fenomeno del cheating

### TRAGUARDO

Allineare quanto più possibile gli esiti delle prove Invalsi con quelli delle medie nazionali; diminuire la varianza tra e dentro le classi. Creare una rete di condivisione tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di perseguire il reale successo formativo di tutti gli alunni. Azzerare il fenomeno del cheating



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare una didattica laboratoriale e innovativa per classi parallele ed aperte finalizzate al recupero ed al potenziamento in lingua italiana e in matematica. Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e Laboratori espressivi anche per gli alunni con bisogni specifici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rafforzare la condivisione degli obiettivi didattico-educativi di programmazione e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, per aree disciplinari, ambiti e campi di esperienza tra i tre ordini di scuola. -Continuare l'opera di contrasto del fenomeno del cheating mantenendo attiva ogni iniziativa idonea tesa ad eliminarli
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare misure condivise di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento. Elaborare il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Documento di Validazione dell'anno scolastici
4. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare la promozione e la condivisione dei valori e delle regole, i principi di legalità, il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione, le differenze di genere e i comportamenti devianti.
5. **Continuità e orientamento**  
1.Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola con l'organizzazione diversi momenti di confronto e riflessione. 2.Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione alla lettura, laboratori teatrali e laboratoriali, legalità, benessere, salute e ambiente.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione di un ambiente formativo di apertura e disponibilità, per favorire in ciascun soggetto il desiderio di nuove conoscenze, per aiutare a rafforzare l'autostima e facilitare la relazione con gli



altri in un'ottica interculturale e di confronto, dove vengono valorizzate le differenze di ciascuno.

**7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare diverse iniziative per la valorizzazione e implementazione dell'offerta formativa. Per ogni percorso di formazione intrapreso, provvedere a condividere quanto appreso tramite attività di disseminazione nell'ambito del Collegio dei Docenti.

**8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione e la partecipazione dei genitori.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

1) Acquisire livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.  
2) Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace, rispettare la privacy.

### TRAGUARDO

1) Raggiungere livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). 2) Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare una didattica laboratoriale e innovativa per classi parallele ed aperte finalizzate al recupero ed al potenziamento in lingua italiana e in matematica. Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e Laboratori espressivi anche per gli alunni con bisogni specifici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rafforzare la condivisione degli obiettivi didattico-educativi di programmazione e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, per aree disciplinari, ambiti e campi di esperienza tra i tre ordini di scuola. -Continuare l'opera di contrasto del fenomeno del cheating mantenendo attiva ogni iniziativa idonea tesa ad eliminarli
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare misure condivise di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento. Elaborare il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Documento di Validazione dell'anno scolastici
4. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare la promozione e la condivisione dei valori e delle regole, i principi di legalità, il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione, le differenze di genere e i comportamenti devianti.
5. **Continuità e orientamento**  
1. Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola con l'organizzazione diversi momenti di confronto e riflessione. 2. Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione alla lettura, laboratori teatrali e laboratoriali, legalità, benessere, salute e ambiente.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione di un ambiente formativo di apertura e disponibilità, per favorire in ciascun soggetto il



desiderio di nuove conoscenze, per aiutare a rafforzare l'autostima e facilitare la relazione con gli altri in un'ottica interculturale e di confronto, dove vengono valorizzate le differenze di ciascuno.

**7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare diverse iniziative per la valorizzazione e implementazione dell'offerta formativa. Per ogni percorso di formazione intrapreso, provvedere a condividere quanto appreso tramite attività di disseminazione nell'ambito del Collegio dei Docenti.

**8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione e la partecipazione dei genitori.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Valorizzare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni come strumento di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica della scuola.

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati degli alunni in uscita attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare una didattica laboratoriale e innovativa per classi parallele ed aperte finalizzate al recupero ed al potenziamento in lingua italiana e in matematica. Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e Laboratori espressivi anche per gli alunni con bisogni specifici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rafforzare la condivisione degli obiettivi didattico-educativi di programmazione e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, per aree disciplinari, ambiti e campi di esperienza tra i tre ordini di scuola. -Continuare l'opera di contrasto del fenomeno del cheating mantenendo attiva ogni iniziativa idonea tesa ad eliminarli
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare misure condivise di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento. Elaborare il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Documento di Validazione dell'anno scolastici
4. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare la promozione e la condivisione dei valori e delle regole, i principi di legalità, il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione, le differenze di genere e i comportamenti devianti.
5. **Continuità e orientamento**  
1.Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola con l'organizzazione diversi momenti di confronto e riflessione. 2.Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione alla lettura, laboratori teatrali e laboratoriali, legalità, benessere, salute e ambiente.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione di un ambiente formativo di apertura e disponibilità, per favorire in ciascun soggetto il desiderio di nuove conoscenze, per aiutare a rafforzare l'autostima e facilitare la relazione con gli altri in un'ottica interculturale e di confronto, dove vengono valorizzate le differenze di ciascuno.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare diverse iniziative per la valorizzazione e implementazione dell'offerta formativa. Per ogni percorso di formazione intrapreso, provvedere a condividere quanto appreso tramite attività di disseminazione nell'ambito del Collegio dei Docenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione e la partecipazione dei genitori.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati del RAV emerge che, nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto registra, per la Scuola Secondaria di primo grado, risultati positivi in Italiano rispetto agli indici di Calabria, Sud e isole. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è sopra la media regionale per Italiano e sotto alla media regionale per matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. Per quanto riguarda la prova standardizzata di Inglese reading, la maggior parte degli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado hanno raggiunto il prescritto livello A2. Nelle varie sedi, risulta adeguata la modalità organizzativa durante lo svolgimento delle prove: assistenza di docenti non appartenenti alla classe e di disciplina diversa da quella della prova per la Scuola Primaria e di disciplina diversa per la Scuola secondaria di Primo Grado. Dalle suddette considerazioni emerge la necessità di avviare: - azioni di miglioramento relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali, progettando e valutando per competenze attraverso il Curricolo Verticale; - azioni di miglioramento riguardo all'Autovalutazione d'Istituto; - il monitoraggio di dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola secondaria di primo grado.